



Vangelo
di domenica

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2021
I di Quaresima

✠ **Letture del Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti:

(Continua a pagina 2)

Quaresima

Anche quest'anno arriva la Quaresima, tempo che in modo particolare durante l'anno dedichiamo a Dio. Ecco le tre parole chiave che da sempre scandiscono il cammino proposto a tutti: 1. Autentici con Dio ovvero la **preghiera**. A volte la nostra immagine di Dio non è la stessa che ha Gesù. Non pensiamo a Dio come a un Padre ma purtroppo a un dio che è frutto delle nostre proiezioni ed aspettative nei suoi confronti. Così Dio diventa un surrogato, ha l'aspetto di un dio ma non ha la consistenza, la forza, la capacità di trasformare e salvare. Di conseguenza preghiera e liturgia diventano pratiche rituali, devozioni che danno l'impressione che tutto questo basti. Il fatto è che in questo atteggiamento manca l'ascolto e la deriva è verso il vittimismo e la sola invocazione della consolazione. 2. Autentici con gli altri ovvero **l'elemosina**. C'è un modo indiscreto e indelicato di esibire la propria generosità, di umiliare il povero che si fa coincidere con il suo bisogno, con la sua condizione precaria "opprimendolo" con il proprio aiuto. Questo modo di vivere la carità esprime an-



cora un nostro bisogno di generosità. L'elemosina vera invece nasce da un vero incontro, sincero, in cui l'altro ha la possibilità di esprimersi. La vera carità sgorga da un'autentica compassione, è disposta a portare i pesi degli altri a far qualcosa per diminuirli, per recare sollievo a costo di rischiare il proprio tempo e la propria tranquillità come ha fatto il buon samaritano. 3. autentici con se stessi ovvero **il digiuno**. Quando abbiamo il coraggio di metterci alla prova facciamo digiuno. Esso ci mette di fronte alle nostre innumerevoli voglie e avidità che abitano in noi; ai nostri deliri di onnipotenza; ai tentativi maldestri di colmare col cibo una fame più profonda che riguarda il senso e la direzione della vita; ai nostri peccati che non vorremmo mai chiamare per nome perché poi dovremmo strappare la radice che li alimenta e dà loro forza per crescere e sfigurare la bellezza della nostra persona. Prepariamoci a cominciare il tempo santo della Quaresima che ci propone come modello perfetto della nostra umanità Gesù il Salvatore.

Don Cesare

Contatti sacerdoti

PARROCO
DON CESARE ZUCCATO
☎ 366.1990842
✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANE
DON ALBERTO TEDESCO
☎ 3356773887
✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE
DON CLAUDIO SCALTRITTI
☎ 0332.459170
✉ scaltritti.claudio51@yahoo.com

VICARIO PARROCCHIALE
DON GIANNI PIANARO
☎ 0332.455283

Confessioni

AZZATE	sabato	16.00 - 17.15
BUGUGGIATE	sabato	17.30 - 18.15
BRUNELLO	sabato	15.00 - 18.00

STELLE SFILANTI

CAMMINATA IN MASCHERA PER FAMIGLIE

SABATO 20 FEBBRAIO

LE FAMIGLIE SONO INVITATE A CAMMINARE IN MASCHERA PER IL PAESE DI AZZATE E BUGUGGIATE

PASSANDO PER GLI ORATORI DALLE 14.00 ALLE 16.00 TROVERETE UNA GIURIA CHE VOTERÀ PER PREMIARE LA FAMIGLIA MEGLIO MASCHERATA, LA MIGLIOR MASCHERINA, IL MIGLIOR MASCHERINO

UN SUPER PREMIO PER LA FAMIGLIA CHE SARÀ GIUDICATA LA MIGLIORE DA TUTTE E DUE LE GIURIE CHE SI TROVANO NELL'ORATORIO DI AZZATE E BUGUGGIATE

LE FAMIGLIE SONO INVITATE A CAMMINARE MANTENENDO LA VICINANZA SOLO CON I PROPRI CONGIUNTI

SABATO 13

CP ☎ 16.30 S. MESSA PER I RAGAZZI DI 5 ELEMENTARE IN S. MARIA A BRUNELLO

DOMENICA 14

BU ☎ 18.10 VESPERI

LUNEDÌ 15

CP ☎ 10.15 PRETI CP

BRU ☎ 20.45 S. ROCCO APERTO PER LA PREGHIERA

MARTEDÌ 16

CP ☎ 15.30 PARROCO NON RICEVE A BUGUGGIATE

CP ☎ 20.45 GRUPPI LITURGICI IN CHIESA AD AZZATE

MERCOLEDÌ 17

CP ☎ 15.30 PARROCO RICEVE AD AZZATE

GIOVEDÌ 18

CP ☎ 20.45 RIUNIONE CATECHISTI DELLA CP NELLA CHIESA DI BUGUGGIATE: PRESENTAZIONE DELLA QUARESIMA

VENERDÌ 19

SABATO 20

CP POMERIGGIO CARNEVALE SECONDO LE MODALITÀ INDICATE

BU ☎ 15.30 BATTESIMO

CP VIGILIARE INIZIO DELLA QUARESIMA CON LA LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

DOMENICA 21

BU ☎ 11.30 S. MESSA CON I RAGAZZI DI 2 ELEMENTARE E LORO GENITORI

CP ☎ 15.00 CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE

AZ ☎ 18.00 S. MESSA CON I RAGAZZI DI 2 ELEMENTARE E LORO GENITORI

BU ☎ 18.10 VESPERI

ADORAZIONE IN COMUNIONE CON IL VESCOVO MARIO E LA CHIESA DI MILANO PER "CONDIVIDERE LO STRAZIONE DELL'IMPOTENZA". In tutte le Chiese della CP. Invito a genitori, catechisti, insegnanti e coloro che sono impegnati in ruoli educativi

CP ☎ 20.45

PUBBLICAZIONE DEL VIDEO A COMMENTO DELLE LETTURE DELLA PROSSIMA DOMENICA.

CP ☎ 21.00

CANALE YOUTUBE CPDELLASPERANZA



PREGARE AL MONASTERO



Via Veneto, 2 - Azzate

Contatta Gabriella:

gabri.lazzati@tiscali.it

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- ▶ OGNI CHIESA HA UNA CAPIENZA MASSIMA OLTRE LA QUALE NON POTRÀ OSPITARE ALTRI FEDELI (AZZATE N° 131; BUGUGGIATE N° 107; BRUNELLO N° 70)
- ▶ NON È CONSENTITO L'INGRESSO A PERSONE CON TEMPERATURA PARI O SUPERIORE A 37,5° O CHE HANNO AVUTO CONTATTI CON PERSONE POSITIVE A COVID-19
- ▶ MANTENERE SEMPRE LA DISTANZA DI M 1 DALLE ALTRE PERSONE (ENTRANDO, USCENDO, IN CHIESA, OVVIAMENTE NON SI POTRÀ INGINOCCHIARSI).
- ▶ INDOSSARE LA MASCHERINA!!
- ▶ OCCUPARE SOLO LE SEDIE (DA NON SPOSTARE) ED I POSTI CONTRASSEGNA TI DAL BOLLINO "SIEDITI QUI". USARE I POSTI LIBERI PIÙ LONTANI DALL'INGRESSO.
- ▶ IGIENIZZARE LE MANI ALL'INGRESSO E ALL'USCITA
- ▶ NON DARE IL SEGNO DELLA PACE
- ▶ CHI VORRÀ RICEVERE LA COMUNIONE AL MOMENTO OPPORTUNO RESTERÀ IN PIEDI; PASSE-

Segreterie Parrocchiali

▶ **PARROCO**

BUGUGGIATE Martedì dalle 15.00 alle 18.00

AZZATE Mercoledì dalle 15.00 alle 18.00

▶ **AZZATE ☎ 0332 459 170**

Lunedì dalle 9.30 alle 12.00

Mercoledì dalle 15.30 alle 16.30

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

Sabato dalle 9.30 alle 10.30

▶ **BUGUGGIATE ☎ 0332 974192**

Mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - UBI banca – agenzia di Azzate IBAN:

IT 63 F 03111 50000 0000 0000 0920

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

...Bolle in pentola...

1. CATECHESI: ABBIAMO UN PIANO FORTE

Con la prossima settimana riprenderemo la catechesi in presenza reale nei nostri oratori (dall'iniziazione cristiana ai giovani). Dopo quasi un anno è tempo di riprendere a vederli. Ci atterremo a tutte le norme del distanziamento e le catechiste comunicheranno ad ogni gruppo le modalità di partecipazione (ogni due settimane; sezione A/B;...). Per ora resta sospesa la catechesi on line. Contattate le vostre catechiste per avere maggiori informazioni. Gli oratori restano CHIUSI per tutte le altre attività - carnevale compreso.

2. IL PROGETTO PASTORALE DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Finalmente –se resteremo in zona gialla– il Consiglio Pastorale della Comunità pastorale si troverà per concludere il progetto pastorale della comunità pastorale. Uno strumento che indicherà le scelte fondamentali della nostra Comunità pastorale da sviluppare e realizzare nei prossimi anni.

(Continua da pagina 1)

Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra».

Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo».*

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo

e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto».* Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



PASTORALE GIOVANILE

» Contattare don Alberto

» Preadolescenti

BU martedì ore 20.30 1-2 media
AZ venerdì ore 20.30 1-2 media
CP venerdì ore 20.30 3 media

» Adolescenti

BU martedì ore 21.00
AZ venerdì ore 21.00

» 18-19 enni

CP giovedì ore 21.00 Azzate

CARITAS

» AZZATE - BRUNELLO

Piazza Giovanni XXIII, 2
Sabato mattina dalle 10.00 11.00
Cell. 3426386177

» BUGUGGIATE

Via Monte Rosa, 13
Giovedì dalle 15.00 alle 17.00
Cell. 3478464540



PARROCCHIA ON LINE

Scarica la app

(google play o app store)



Belltron-Streaming

E cerca: "Comunità pastorale
Maria Madre della speranza"



Calendario delle Celebrazioni dal 13 feb. al 21 feb 2021

SABATO

13

FERIA

AZ 08.30 DEF. MATTEO ROMA
AZ 17.30 SECONDO LE INTENZIONI DELL'OFFERENTE
BU 18.30 DEF. MARIA E VITTORIO

DOMENICA

14

ULTIMA DOPO L'EPIFANIA
O DEL
PERDONO

AZ 08.30 DEF. GIUSEPPE, DELIO E ALMA + RITA E LUIGI BERNASCONI
BU 10.00 DEF. FAM. VANELLI E GARAVAGLIA
AZ 11.00 GUIDO, ROSA, EMILIO, CLAUDINA + ERNESTO
BU 11.30 DEF. MARUTI PATRIZIA
AZ 18.00 DEF. VINCENZO E VITTORINA TIBILETTI
BU 19.00 GENNARO, ANTONIO E UMBERTO

LUNEDÌ

15

FERIA

AZ 8.30 DEF. MARIA E SILVIO
BU 8.30

MARTEDÌ

16

FERIA

AZ 08.30 DEF. NOEMI
BU 15.00

MERCOLEDÌ

17

FERIA

AZ 08.30 DEF. DEL MESE DI GENNAIO: CHIARAVALLI ADRIANO; DAVERIO BRUNO; BROGGINI TERESA; MARAGNO ASSUNTA; VISCIGLIA CATERINA; PETULLA' CARMELLO; DI FRANCESCO ANTONIA
BU 17.00

GIOVEDÌ

18

FERIA

AZ 8.30 DEF. PAOLO E ANTONELLA
BU 8.30

VENERDÌ

19

FERIA

AZ 8.30 DEF. MARIUCCIA
BU 8.30

SABATO

20

FERIA

AZ 08.30 DEF. GIUSEPPE SALA
AZ 17.30 DEF. FAM. ZANELLATO AUGUSTO
BU 18.30 DEF. GIULIA E PRIMO

DOMENICA

21

I DI QUARESIMA

AZ 08.30
BU 10.00 DEF. TINO E MARIA
AZ 11.00 DEF. ELISA E GIULIO DAVRIO
BU 11.30 DEF. TERESA E MARCELLINA
AZ 18.00 DEF. TAVOLA ITALIA E MAINERI ANGELO
BU 19.00

Papa Francesco: a Corpo diplomatico, pandemia ha provocato "crisi dei rapporti umani" e "catastrofe educativa"

"La pandemia, che ci ha costretto a lunghi mesi di isolamento e spesso di solitudine, ha fatto emergere la necessità che ogni persona ha di avere rapporti umani". È l'analisi del Papa, che ha concluso il suo discorso al Corpo diplomatico soffermandosi su una crisi "che, fra tutte, è forse la più grave: la crisi dei rapporti umani, espressione di una generale crisi antropologica, che riguarda la concezione stessa della persona umana e la sua dignità trascendente". "Penso anzitutto agli studenti, che non sono potuti andare regolarmente a scuola o all'università", ha proseguito Francesco, secondo il quale, oltre ad accentuare la "disparità delle opportunità educative e tecnologiche", l'aumento della didattica a distanza ha comportato "una maggiore dipendenza dei bambini e degli adolescenti da internet e in genere da forme di comunicazione virtuali, rendendoli peraltro più vulnerabili e sovraesposti alle attività criminali online". "Assistiamo a una sorta di 'catastrofe educativa', davanti alla quale non si può rimanere inerti, per il bene delle future generazioni e dell'intera società", il grido d'allarme del Papa: "Oggi c'è bisogno di una rinnovata stagione di impegno educativo, che coinvolga tutte le componenti della società, poiché l'educazione è il naturale antidoto alla cultura individualistica, che a volte degenera in vero e proprio culto dell'io e nel primato dell'indifferenza. Il nostro futuro non può essere la divisione, l'impoverimento delle facoltà di pensiero e d'immaginazione, di ascolto, di dialogo e di mutua comprensione".

INFORMATUTTO

INIZIAMO LA QUARESIMA...

È il periodo di quaranta giorni (= quadragesima dies) che ci porta alla Pasqua. Come l'Avvento così la Quaresima è detta un "periodo forte", quindi di grande impegno spirituale. Nei monasteri c'era il digiuno ogni giorno, cioè il privarsi di tante comodità (compreso il mangiare!), perché niente sia di ostacolo verso Dio. Vorrei sottolineare la preghiera, perché senza la preghiera, non c'è conversione e non si fanno scelte impegnative se non si dona prima il nostro tempo alla preghiera. E la preghiera ci fa "parlare" a Dio, ci fa "parlare" con Dio. E trovare tempo vuol dire anche stare un po' da soli in chiesa: S.Rocco è sempre aperta e quando si passa davanti si può anche entrare!

Don Gianni.

Posso chiedervi di condividere lo strazio dell'impotenza?

Vorrei dare voce allo strazio dell'impotenza.

Vorrei dare voce anche a tutti i genitori, gli educatori, gli insegnanti che percepiscono questo momento come una emergenza spirituale ed educativa e si rendono conto che non sono a portata di mano rimedi e soluzioni immediate. Vorrei dare voce a ragazzi e ragazze che sono sconvolti dall'isolamento, dai comportamenti incomprensibili e violenti fino alla morte di coetanei ai quali sono affezionati e si sentono in colpa per non aver capito, per non aver detto, per non aver fatto abbastanza. Vorrei che questa voce arrivasse alle istituzioni e che l'alleanza tra le istituzioni si rivelasse con maggior evidenza e incisività. Uomini e donne delle istituzioni certo condividono con me strazio e frustrazioni, insieme con impegno e passione educativa. Costatare inadeguatezza di risorse, esiti fallimentari, scelte sbagliate non può essere un motivo di paralisi, ma una provocazione a più incisiva dedizione e una più corale concentrazione sulle priorità educative. Abbiamo suggerito parole e tempi per pregare; abbiamo insegnato la bellezza e la dignità di ogni persona; abbiamo parlato della vita come di una vocazione a mettere a frutto i talenti di ciascuno per il bene di tutti; abbiamo seminato parole di pace; abbiamo cura degli ambienti perché siano belli, ordinati, accoglienti. Riconosciamo la nostra impotenza: molti ragazzi e ragazze invece della concordia amano l'aggressione e la violenza verso gli altri e verso se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si negano ai rapporti, evitano ogni responsabilità; ci sono ragazzi e ragazze che passano il tempo a sporcare la città, a rovinare il pianeta e se stessi; ci sono ragazzi e ragazze che si sentono brutti, inadatti alla vita, disperati e non sanno pregare. Brucia dover constatare la mia, la nostra impotenza. In questo momento non ho niente da rimproverare a nessuno, non ho niente da insegnare. Verrà il momento per discorsi più ragionati, per proposte e impegno: la Chiesa c'è, ci sarà, per tutti. Ma in questo momento porto davanti al Signore questi sentimenti, con la certezza che il Signore continua ad amare ciascuno, manda il suo Spirito a seminare consolazione, corag-

gio, sapienza. Per questo **domenica 21 febbraio pregherò con questa intenzione dalle 20,45 nel santuario di San Pietro in Seveso**. Vorrei sentire che siamo in tanti in ogni parte della diocesi a pregare in quella sera di inizio Quaresima. Tanti: genitori, adolescenti e giovani appassionati del bene e avvertiti del male che insidia e rovina

Bambini Bambini

Desidero richiamare l'attenzione su un tema delicato a proposito dei nostri piccoli, che riguarda più in generale la società occidentale. Desidero richiamare l'emergenza di un diritto che interessa oggi i bambini: il diritto di essere bambini. Di cosa si tratta?

Mi sembra di poter affermare, parlando ovviamente in termini assai generali, che la nostra stia diventando una società sempre meno adatta ai bisogni educativi dell'infanzia. Una sorta di società senza educazione, in breve; una società nella quale è sempre più frequente trovare genitori che non "vogliono" crescere e figli che di conseguenza non "possono" crescere, adulti sempre più persi nei loro riti e miti giovanilistici e adolescenti sempre più in difficoltà con la vita. E tutto questo accade come se i genitori, e più in generale gli adulti, non credessero più alla potenza e alla indispensabilità del gesto educativo.

Da tempo, infatti, i genitori "immaginano" che il pargoletto che hanno dato alla luce sia sin dall'uscita dal grembo materno, uno già grande, uno già pronto alla vita, uno che, seppur in formato small, è all'altezza dell'umano. Pensano ed agiscono come se il loro piccolo fosse, in realtà, "un semplice adulto di bassa taglia" chiamato a vivere l'infanzia come periodo destinato unicamente al suo accrescimento verticale. Non serve educarlo, basta contemplarlo. E lo trattano proprio da adulto, chiedendogli cosa vuole mangiare, cosa vuole vedere in tv o sul cellulare, dove vuole andare a fare la spesa della famiglia e tante altre cose. Insomma, viene negato ai bambini il diritto di essere bambini e non "adulti di bassa statura"!

È chiaro che così i piccoli letteralmente "impazziscono": non possono fare i bambini, perché sono sollecitati a fare gli adulti, ma non possono fare gli adulti

anche i loro coetanei. Tanti: preti, persone consacrate, insegnanti, educatori, tutti coloro che condividono lo strazio dell'impotenza e continuano a gridare verso Dio. Ogni chiesa, ogni santuario, ogni convento, ogni monastero, può essere aperto, in questo stesso orario, per un tempo di preghiera. "Ascolta la voce della mia supplica,

semplicemente perché sono bambini. È tempo di affrontare di petto questa situazione. E l'unico modo per farlo è di ricordarci che il primo diritto dei bambini è quello di essere bambini, di essere solo bambini. In punta di piedi, infine, mi permetto di accompagnare l'è nunciavi one di questo "nuovo" diritto dei nostri bambini con il suggerimento di alcune piccole "raccomandazioni" rivolte ai genitori.

1. Ricordati che il grande sei tu! Sempre. In ogni caso. Sotto ogni condizione meteorologica.
2. Ricordati che i bambini sono solo bambini.
3. Ricordati che tu puoi "farti" bambino ma i tuoi figli non possono "farsi" adulti.
4. Ricordati di giocare, almeno una volta al giorno, "da bambino" con il tuo bambino (basta abbassarsi un pochino).
5. Ricordati che dare il cellulare a tuo figlio perché stia tranquillo significa spesso dirgli che in quel momento non vuoi "pensarlo". Ma se non li pensiamo quando siamo in loro compagnia, come potranno sviluppare il pensiero che noi li pensiamo quando siamo distanti da loro?
6. Ricordati di parlare di cose "da bambini" con i bambini e di parlare di cose "da adulti" con gli adulti. A guardare certe trasmissioni tv sembra che ci siamo abituati al contrario!
7. Ricordati che i nonni sono una grazia ma non sono i genitori. I nonni attivano nei figli il piano del piacere. Sono i genitori che attivano nei figli il piano della realtà.
8. Ricordati che "la maniera in cui vivi ciò che fai" è per tuo figlio molto più importante di ciò che fai.
9. Ricordati che "la maniera in cui vivi ciò che dici" è per tuo figlio molto più importante di ciò che dici.
10. Ricordati, infine, che "i tuoi figli non sono figli tuoi" (Gibran). Li aspetta il mondo perché essi sono del mondo e il mondo sarà il loro.

quando a te grido aiuto, quando alzo le mie mani verso il tuo santo tempio" (salmo 28,2).

Milano, 11 febbraio 2021
Memoria della Beata Vergine Maria di Lourdes